

L'UNIVERSITA' IN PIAZZA  
LA DIVULGAZIONE «TARGATA PARMA»

# La notte bianca dei ricercatori? Istruttiva e divertente

Dalle 17 alle 24, al Campus e in piazza Duomo, lezioni, visite, esperimenti e fuochi artificiali

Monica Tiezzi

Che cosa accade nei laboratori universitari? Cosa fanno i ricercatori? Come il loro lavoro diventa utile per i cittadini? Lezioni in piazza, dimostrazioni, esperimenti, visite guidate, incontri con gli esperti e persino fuochi di artificio cercheranno di rispondere a queste domande nella «Notte dei ricercatori», che si terrà venerdì dalle 17 fino a mezzanotte per la prima volta a Parma, così come in altre sette città dell'Emilia-Romagna, e in contemporanea in tutta Europa. Un'iniziativa organizzata dall'Università con il patrocinio di Comune e Provincia.

Un'occasione per scoprire come la ricerca migliora la vita, rivelando anche aspetti inediti e divertenti. Spirito dell'iniziativa, «far conoscere l'ateneo e rinsaldare i rapporti - trascurati - fra l'università e la città, dopo una campagna che, nei mesi scorsi, ha messo all'indice il mondo accademico», spiega Giovanni Mori, del Dipartimento di chimica generale e inorganica, chimica analitica e chimica fisica, che coordina gli eventi al Campus.

«Viviamo in una "società della conoscenza", nella quale i grandi investimenti sulla ricerca sono fatti non solo dai governi nazionali ma anche e soprattutto dalla Ue - spiega Stefano Maffei, delegato del Rettore per i rapporti comunitari, del Dipartimento di scienze penalistiche - Parma ha attualmente 13 progetti di ricerca comunitari: un numero significativo per un piccolo ateneo, segno della capacità di attrarre finanziamenti».

Due i punti in cui si articolerà il programma degli eventi: il

## Il programma

### Giochi e Bargnocla

Il programma al Campus si apre con una «Caccia ai tesori della scienza» per bambini e ragazzi: le squadre in gara dovranno rispondere a domande di carattere scientifico e per far questo saranno accompagnati in vari dipartimenti. Ci saranno poi visite guidate al Planetario (a cura dell'associazione Googol) e alla mostra «Microcosmo con vista». Seguirà l'esibizione del Quintetto di fiati dell'Orchestra dell'Università e alle 20 musica con spuntino. Dalle 21 alcuni seminari divulgativi, l'ultimo dei quali, alle 23, dedicato ai fuochi d'artificio e tenuto da Danilo Coppe, precederà una spettacolare chiusura in cui sarà possibile assistere dal vivo a uno spettacolo pirotecnico. In piazza Duomo gli incontri con i ricercatori inizieranno alle 18,45. Si parlerà della «chimica nel piatto», del futurismo (a cent'anni dalla pubblicazione del manifesto di Marinetti), della giustizia penale italiana, in particolare - tema trattato da Stefano Maffei - della possibilità di «misurare» il livello di fiducia dei cittadini nella giustizia (scopo principale anche del progetto di ricerca europea «Justis»). Infine, Bargnocla intervisterà Luigi Allegri sui «massimi sistemi del teatro».

plesso chimico del Campus, in via Langhirano (raggiungibile con un bus navetta che partirà dal piazzale Della Pace alle 17,15 alle 20,45, ritorno dal campus alle 20 e alle 24) e piazza Duomo con l'adiacente Palazzo Dalla Rosa Prati.

Dalle 17, dopo l'inaugurazione della manifestazione da parte del rettore Gino Ferretti, il campus aprirà le porte al pubblico che, sotto la guida dei professionisti della ricerca, potrà prendere parte a seminari, piccoli esperimenti, visite guidate ai laboratori e al planetario, con iniziative pensate anche per coinvolgere i bambini.

Anche il cuore di Parma sarà coinvolto: la zona tra piazza Duomo e il Palazzo Dalla Rosa Prati per un giorno sarà la «Piazzetta della ricerca», dove, a partire dalle 18,30 e fino a tarda sera, si terranno brevi lezioni che vedranno l'intermezzo del coro «Pizzetti» dell'Università. Si parlerà di chimica, ma anche di teatro, sociologia, futurismo e giustizia.

La Notte dei Ricercatori è realizzata sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica. L'Emilia-Romagna partecipa per la prima volta grazie ad Aster e in partnership con le università di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio e all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza. La manifestazione di Parma - che si svolgerà anche a Bologna, Cesena, Faenza, Ferrara, Modena, Ravenna e Reggio - è resa possibile anche grazie al contributo del Progetto lauree scientifiche, dell'Imem-Cnr, dell'associazione Googol e dell'Istituto ricerche esplosivistiche. Info all'indirizzo web <http://www.aster.it/notte-dei-ricercatori/parma.html> ♦

